qualche cosa in difesa di tutti i nostri Veneti Scrittori contro l'imputazione di favolosi datagli da un Forestier singolare.

ERRATA. CORRIGE. XXIII. Il Sig. Gallicciolli L'erudito straniere Ten-

lib. 1, cap. 1x, n. 392, tori oppugnando la pregiudipagi 328, così tra le altre cata opinione dell'antica Vecose scrive: , La divisio- neta Democrazia, ha dimo-, ne in Ottimati e plebe, strato nel suo Tomo IH, , che dee principiarsi dac- pag. 274, e seguenti con , chè furono eletti i primi sodissime ragioni, e con " Tribuni, debbe poi anco- autentici irrefragabili Docura continuarsi fino al menti, che il Consiglio Mag-, 1297, quando si chiuse giore annuo elettivo era for-" il Consiglio. Non era ve- mato sin dalla sua istituzio-, ramente, che le sole Tri- ne di soli Nobili, e che " bunizie famiglie entrasse- questi solamente erano ca-", ro ne vecchi Consigli: paci sì del Consiglio, che ,, tutti quelli, i quali per di cuoprire le inallora esicapacità, dovizie, one- stenti Magistrature. Laon-, stà di professione, o an- de, o il Sig. Gallicciolli , tichità di prosapia porta- crede, che il Tentori siasi , vano caratteri, che li di- ingannato, o no! Se stima , stinguevano dal comune false le di lui asserzioni . ,, del Volgo, entrar pote- doveva ribattere le prove. , vano negli annui Consi- e dimostrarne l'insussisten-, glj ec.,, za; se poi egli non è in grado di convincerlo di er-

rore, doveva almeno correggere le sue inesatte asserzioni, che olezzano di quel pregiudizio, e di quell'abbaglio, ch'è comune a Veneti Cronichisti, adoperati dal Sig. Gallicciolli medesimo.

150) Il Galliceiolli al citato numero 302, soggiunge in oltre: Se una famiglia, che più non eravi entrata riceveva quell'onore, ALLORA contavasi nel numero degli Ottimati: e ciò dicevano i nostri antichi, Esser fatto del Consiglio. Chi così dice e sente, ha egli bisogno di ricorrer per informazione a un erudito Straniere? Sig. Abb. Tentori, se ella voleva proceder adequatamente e da Erudito Straniere doveva aggiugnere ancora quelle mie parole, le quali fanno vedere, che secondo il mio sentimento Plebei i quali restassero Plebei non entravano in TOM. VIII.